

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER I SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI ING-INF/04 AUTOMATICA E ING-IND/31 ELETTROTECNICA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, BANDITA CON D.R. N. 785 DEL 4 NOVEMBRE 2020

## VERBALE N° 1 .- CRITERI

Il giorno 22/12/2020 alle ore 9.00 tramite la piattaforma MS Teams si riunisce la commissione giudicatrice della pubblica selezione per il conferimento di un assegno di ricerca per i settori scientifico-disciplinari ING-INF/04 Automatica e ING-IND/31 Elettrotecnica bandita con D.R. n. 785 del 4/11/2020.

La commissione, nominata con D.R. n. 888 del 1/12/2020, risulta composta dai seguenti docenti:

- Prof. Thomas Parisini professore ordinario per il settore ING-INF/04 presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura – Responsabile scientifico;
- Prof. Gianfranco Fenu ricercatore universitario per il settore ING-INF/04 presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura;
- Dott. Alessandro Massi Pavan ricercatore a tempo determinato per il settore ING-IND/31 presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura.

I componenti della commissione nominano, in qualità di Presidente il prof. Thomas Parisini e in qualità di Segretario il dott. Alessandro Massi Pavan.

Il Presidente dà lettura del bando di selezione e delle norme che lo regolano, rammentando, in particolare, che, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento d'Ateneo che disciplina la materia e dell'articolo 8 del predetto bando, la selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 su 70.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

La commissione giudicatrice stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione dei titoli:

- a) Attinenza dei titoli e delle esperienze ai settori scientifico-disciplinari dell'automatica e dell'elettrotecnica;
- b) Presenza di conoscenze e/o esperienze specifiche rilevanti ai fini del progetto, con particolare riferimento ai sistemi V2G, alle microgrid, e ai convertitori di potenza;
- c) Presenza di conoscenze e/o esperienze specifiche rilevanti ai fini del progetto, con particolare alla modellazione e al controllo di sistemi e convertitori elettronici tramite tool di simulazione come ad esempio Simulink e Plecs;
- d) Presenza di conoscenze e/o esperienze specifiche rilevanti ai fini del progetto all'implementazione di sistemi di monitoraggio e di controllo su schede FPGA e dSPACE.

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione terrà conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica dei candidati e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, tenuto conto dei criteri di valutazione sopra enunciati, prima di valutare i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, ripartisce i relativi punteggi secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero – fino a punti 12, dipendentemente dal grado di attinenza alle attività previste nel progetto di ricerca da svolgere;
  - diplomi di *master*, di specializzazione, o diplomi equivalenti conseguiti all'estero – fino a punti 4, dipendentemente dal grado di attinenza alle attività previste nel progetto di ricerca da svolgere;
  - svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati – fino a punti 20, dipendentemente dal grado di attinenza alle attività previste nel progetto di ricerca da svolgere
  - pubblicazioni scientifiche – massimo punti 5 per pubblicazione, dipendentemente dal grado di attinenza alle attività previste nel progetto di ricerca da svolgere, sino ad un massimo complessivo di punti 9;
- 
- presenza di conoscenze specifiche rilevanti ai fini del progetto con particolare riferimento all'utilizzo dei software Simulink e Plecs, alle schede FPGA e dSPACE, e ai controlli in ambito industriale desunte dall'analisi dell'intero curriculum vitae et studiorum – fino a punti 18
  - voto di laurea magistrale o titolo equivalente – fino a punti 7, secondo il seguente schema che tiene conto della distribuzione media nazionale dei voti di laurea:
    - 110 e lode: punti 7
    - Da 107 a 110: punti 6
    - Da 104 a 106: punti 5
    - Da 102 a 103: punti 4
    - Da 100 a 101: punti 3
    - Da 99 a 99: punti 2
    - 97: punti 1

La commissione comunica i criteri così stabiliti all'Ufficio Gestione del Personale Docente, affinché siano resi pubblici secondo le modalità prescritte dalla normativa.

La seduta ha termine alle ore 10.00.

Trieste, 22/12/2020

La commissione giudicatrice

- prof. Thomas Parisini, Presidente
- prof. Gianfranco Fenu, Componente
- dott. Alessandro Massi Pavan, Segretario